Il servizio delle munizioni nelle manovre 1966 del CA mont. 3

Autor(en): Bazzi, Ivo

Objekttyp: Article

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Band (Jahr): 38 (1966)

Heft 6

PDF erstellt am: **16.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-245905

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek* ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

Il servizio delle munizioni nelle manovre 1966 del CA mont. 3

Colonnello IVO BAZZI, Capo S mun. CA mont. 3

Mi permetto di dare qualche appunto sull'attività del servizio delle munizioni all'intenzione degli ufficiali che non hanno avuto l'occasione di partecipare attivamente o quali ospiti alle grandi manovre del CA mont. 3. Potrà essere d'informazione utile per coloro che intendono organizzare degli esercizi combinati con il rifornimento munizioni, anche se su scala più ridotta. Mi astengo dal ripetere le situazioni tattiche nelle diverse fasi della manovra, come pure le decisioni e ordini dei comandanti di partito e di truppa, dato che il tutto è apparso abbondantemente in cronache della stampa e in trasmissioni alla radio ed alla televisione ¹).

Le formazioni della fanteria, i battaglioni d'esplorazione, i reggimenti d'artiglieria e i gruppi leggeri di difesa antiaerea del partito *rosso* si sono riforniti presso il secondo scaglione, ossia presso la Cp. mob. mun. di divisione e quelle di *azzurro* presso il econdo e il terzo scaglione. Quest'ultimo comprende le installazioni permanenti e i depositi campali del comando dell'esercito.

Per l'esecuzione del rifornimento munizioni stavano a disposizione delle Cp. mob. mun. divisionali e dei Gruppi mun. (terzo scaglione) un totale di 620 tonnellate di munizione («attrappe») caricate su ca. 1000 palette ferroviarie, ripartite su 12 treni munizioni, composti da vagoni a scartamento normale.

Il carico dei vagoni munizione è stato fatto dai Gruppi munizione di terzo scaglione, con mezzi meccanici di carico e di trasporto moderni.

¹⁾ Vedi pure, le note del cap. Pronzini su questo fascicolo della Rivista.

Alle stazioni di destinazione, nella notte dall'11 al 12 settembre, lo scarico venne effettuato da parte delle formazioni di secondo e di terzo scaglione e formato dai depositi d'unità d'armata e di truppa.

La truppa a sua volta si è rifornita nei settori di rifornimento nelle notti dal 12 al 13 settembre e dal 13 al 14 settembre.

I grandi consumatori di munizione (rgt. fant. e art.) e le truppe che si trovavano più vicine a installazioni permanenti del terzo scaglione, si sono rifornite in queste ultime. In tutto stavano a disposizione per il rifornimento munizione 18 depositi d'unità d'armata e di truppa. La munizione è stata trasportata dalla truppa combattente con mezzi propri e in parte fino nelle prime linee. Per il rifornimento munizione delle truppe al fronte sono stati impiegati tutti i mezzi di trasporto a disposizione in una guerra in montagna: camioncini da montagna «Haflinger», teleferiche militari, bestie da soma e portatori. In tutto 150 tonnellate di munizione hanno raggiunto per la via del rifornimento le truppe al fronte.

I quantitativi di munizione impiegati per il rifornimento comprendevano:

per Bat. fant.
per Bat. fuc.
per Gr. can. pes.
per Gr. ob.
4,5 tonnellate
tonnellate
tonnellate
4,8 tonnellate

Lo sgombero delle 620 tonnellate di munizioni nell'ultima notte delle manovre è riuscita perfettamente, malgrado le difficoltà di centralizzazione di migliaia d'imballaggi sparsi fino alle unità e su un immenso settore di manovra. L'impiego di 620 tonnellate di munizione in una manovra del genere ha valso la pena ed ha dato un'idea del rifornimento munizioni. Per avvicinarsi meglio alla realtà non bisogna però dimenticare il fatto, che in guerra i quantitativi sarebbero molto più grandi.

Oltre ai rifornimenti munizioni è stato introdotto con successo il nuovo formulario 28.71 che sostituisce praticamente tutti gli altri già esistenti e che può servire da «ordine di rifornimento», «ordinazione munizioni», «controllo o rapporto degli effettivi munizione», «inventario di deposito munizione», «lista di sgombero munizione», «lista di ripartizione munizione», ecc.

Il buon esito del servizio delle munizioni nelle manovre è dovuto in gran parte alla buona camerateria in tutte le istanze e scaglioni del Servizio munizioni ed alla comprensione e appoggio dei comandanti di truppa.

L'impiego di arbitri specialisti (capi servizio munizioni e ufficiali munizioni) ha reso possibile una giusta valorizzazione del lavoro nel nostro servizio. Per gli arbitri stessi (capi-servizio e ufficiali munizioni delle brigate di frontiera, del ridotto e delle fortificazioni), la partecipazione alle manovre è stata un'istruzione e una ripetizione utile che faciliterà i preparativi dei prossimi corsi di ripetizione e di complemento.